

GIAGLIONE, scheletrico-franca, fase tipica GIA1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Conoidi pedemontani della Valle di Susa derivanti da depositi eterogenei ma in grande prevalenza provenienti da rocce calcaree. Sono superfici con evidente pendenza, di transizione tra la piana di fondovalle e i versanti. Sono presenti nei pressi di Chiomonte e Venaus e da Susa verso est sia in sinistra che in destra idrografica della Dora Riparia.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli poco evoluti che hanno però sviluppato in superficie un orizzonte molto ricco in carbonio organico dal colore scuro. Il drenaggio è moderatamente rapido, buona la disponibilità di ossigeno e alta permeabilità in virtù di depositi ricchi di sabbie e di ghiaie anche di dimensioni rilevanti. La falda è profonda e non influenza in alcun modo il suolo.

Profilo: Topsoil di colore bruno scuro o bruno grigiastro molto scuro, con tessitura franco-sabbiosa, ottimo tenore in sostanza organica, reazione subalcalina e presenza di carbonato di calcio in quantità molto variabili; lo scheletro è presente in percentuali anche rilevanti ma inferiori al 20%. Subsoil di colore da bruno giallastro scuro a bruno giallastro o bruno olivastro, tessitura franco sabbiosa (o sabbioso franca), reazione subalcalina o alcalina con carbonato di calcio presente e spesso abbondante; scheletro sempre molto abbondante. Il substrato è costituito da ghiaie di grosse dimensioni provenienti da litologie calcaree.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Hapludoll, loamy-skeletal, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Mollisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUSAO146

Localizzazione: Venaus - Via Giaglione

Pendenza: 5°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Prati-pascoli

Litologia: Calcescisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 20 cm; umido; colore bruno scuro (10YR 3/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 10 % , di forma irregolare con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 50 mm, leggermente alterato; struttura granulare fine di grado debole; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bw : 20 - 50 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 35 % , di forma irregolare con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 80 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica angolare grossolana di grado forte; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 40 - 75 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore litocromico; tessitura franco sabbiosa; scheletro 75 % , di forma irregolare con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 70 mm, leggermente alterato; radicabilità 5 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C2 : 75 - 90 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 80 % , di forma irregolare con diametro medio di 100 mm e diametro massimo di 400 mm, leggermente alterato; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiuto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw
pH in H2O	7.8	7.7
Sabbia grossolana %	24.7	28.0
Sabbia molto fine %	19.1	n.d.
Limo grossolano %	17.8	34.8
Argilla %	4.3	1.7
CaCO3 %	1.9	23.1
C organico %	3.68	1.36
N %	0.24	n.d.
C/N	15.3	n.d.
Sostanza organica %	6.33	2.34
C.S.C. meq/100g	16.6	n.d.
Ca meq/100g	13.8	n.d.
Mg meq/100g	1.5	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	69	n.d.
Saturazione basica %	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon mollico e orizzonte cambico per la verità non sempre ben evidente.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ah-AB-BC-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

05/12/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dal Paese di Giaglione situato non lontano dal primo profilo attribuito a questa fase.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Discreta o buona nel primo mezzo metro, si riduce drasticamente scendendo nel profilo per effetto di un eccesso di scheletro.

Disponibilità di ossigeno

Buona

L'acqua di precipitazione è prontamente rimossa dal profilo.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

80 mm

Bassa per matrice sabbioso-scheletrica e ridotta profondità utile

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

La bassa percentuale di limo non permette la formazione di croste superficiali

Fertilità

Buona

Ottima fertilità chimica anche se i limiti per questa tipologia pedologica derivano da caratteri di natura fisica (scheletro e pendenza).

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Eccesso di scheletro in superficie, anche di dimensioni rilevanti. Rischio di danneggiamento degli organi lavoranti.

Lavorabilità

Scarsa

Eccesso di scheletro in superficie, anche di dimensioni rilevanti. Rischio di danneggiamento degli organi lavoranti.

Tempo di attesa

Breve

L'acqua tende ad essere rimossa rapidamente dal suolo anche dopo piogge intense

Percorribilità

Moderata

Per via delle pendenze

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

La pendenza di queste superfici è il principale fattore limitante per la classe di capacità protettiva mentre l'alto potenziale di adsorbimento è frutto di un ottimo tenore in carbonio organico.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

La tessitura grossolana e la presenza di scheletro sono i principali fattori limitanti per la classe di capacità protettiva mentre l'alto potenziale di adsorbimento è frutto di un ottimo tenore in carbonio organico.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Basse capacità protettive determinano una scarsa attitudine allo spandimento dei liquami

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse s1

Il limite è dettato dalla profondità utile ridotta in conseguenza di orizzonti fortemente ghiaiosi non lontano dalla superficie del suolo.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli marginali per l'agricoltura e non utilizzabili per una agricoltura di natura intensiva, a causa dell'eccesso di scheletro già in prossimità della superficie. Tuttavia possono essere utilizzati positivamente per la coltura o per una frutticoltura di uso familiare o per orticoltura di montagna (patate e fagioli ad esempio). La presenza di calcare limita le potenzialità per il castagno. Ottimo l'utilizzo a prato o prato-pascolo o l'uso forestale anche con finalità produttive.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*